



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

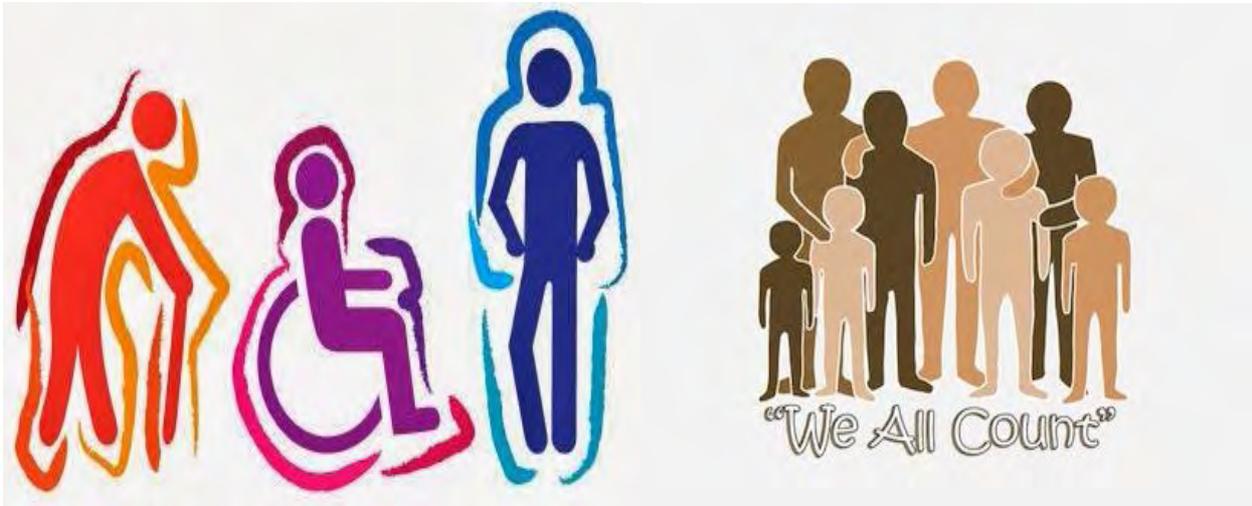
Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 50

Roma, 18 Marzo 2014

Le Sentenze valgono per tutti ma, forse, con qualche eccezione.....



Sentenze di nullità per alcune parti del contratto vigente, sentenze della Cassazione per i lavoratori che fruiscono dei benefici della legge 104/92, di quelli della legge 42 bis, della legge 151/2001 per i figli di età inferiore ai 3 anni, etc., etc.!!!!

Se ne conoscono i motivi? Sicuramente anche a Via Arenula la mole di lavoro è notevole; ma ciò non giustifica il fatto che non si possano evadere **le richieste relative ai DIRITTI dei lavoratori.**

Ma la cosa più grave è che, spesso, le richieste vengono rigettate malgrado esistano sentenze che danno ragione al lavoratore richiedente.

Uno di questi casi riguarda, per esempio, quei lavoratori che hanno ricorso contro il Contratto Integrativo e che, dopo aver avuto una sentenza favorevole dal Giudice competente, si trovano con un nulla di fatto perché la sentenza non è stata applicata. Altro che giustizia!!!



Questo è il motivo per cui la FLP ritiene che la richiesta di un “obbligo di fare” all’Amministrazione potrebbe essere l’unica soluzione per affermare il diritto dei ricorrenti.

Stesso discorso vale per i lavoratori tutelati dalla legge 42 bis 151/2001 con bambini inferiori ai 3 anni di età che, prima di vedere applicata la legge, devono sudare le proverbiali sette camicie se non, addirittura, presentarsi davanti al Giudice del Lavoro per l’affermazione del proprio Diritto.

Da ultimo, la sentenza della Cassazione n. 28320 del 19/11/2013, che condanna il Dicastero della Giustizia perché non favorisce la mobilità del personale che assiste persone disabili. Il tutto sempre giustificato da esigenze dell’Amministrazione, negando il DIRITTO ad optare, ove possibile, per la sede di lavoro più vicina per chi assiste congiunti in stato di disabilità.

Rigetti di trasferimenti per cattiva interpretazione, come nella sentenza *de quo*, che respinge la posizione del Ministero ritenendo che il lavoratore possa chiedere il trasferimento anche durante il rapporto di lavoro e non solo al momento dell’assunzione, così come sostenuto dall’Amministrazione.

E così il contenzioso aumenta in modo esponenziale e il clima crea malumore ed insoddisfazione nei lavoratori interessati.

La FLP ha sempre chiesto incontri con tavoli monotematici per risolvere i problemi sopra esposti ma, soprattutto, ha sempre richiesto la disponibilità di tutti i posti vacanti per il nostro personale prima dell’arrivo dei circa **8000 lavoratori provenienti nella nostra amministrazione per effetto della Spending review.**

Bisogna riqualificare il personale, effettuare la mobilità e gli interPELLI ed in fine formare i lavoratori prima del loro ingresso al Ministero della Giustizia.

Meditate Gente, Meditate! Cambiare si Può!
Aiutaci ad Aiutarti! Apporta il tuo Contributo.
Vieni in FLP!!!

